

ESPOSIZIONE IN DATA 19/07/2018

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE **CHIM/07 – FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE** PRESSO IL DIPARTIMENTO DI **INGEGNERIA E ARCHITETTURA** DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. del 2 marzo 2018 N. 116

VERBALE N° 1.- CRITERI

Il giorno 18/07/2018 alle ore 09:30 presso il Dipartimento di INGEGNERIA E ARCHITETTURA dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare **CHIM/07 – FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE** bandita con D.R. n. 116 dd2 marzo 2018.

La commissione, nominata con D.R. n. 494 d.d. 11-07-2018, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. BONIFACIO Alois professore associato per il settore CHIM/07 – FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE presso il Dipartimento di INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
- Prof. BEVILACQUA Paolo professore associato per il settore ING-IND/29 – INGEGNERIA DELLE MATERIE PRIME presso il Dipartimento di INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
- Prof. LUGHI Vanni ricercatore universitario per il settore ING-IND/22 – SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI presso il Dipartimento di INGEGNERIA E ARCHITETTURA;

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. BONIFACIO e in qualità di Segretario il prof. LUGHI.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli:

- a) Coerenza dei titoli con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- b) Coerenza delle documentate attività di ricerca svolte presso soggetti pubblici e/o privati con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- c) Presenza di conoscenze e/o esperienze rilevanti ai fini del progetto, con particolare riferimento a sviluppo, trattamento e caratterizzazione di materiali;

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

Man
U B

- originalità e innovatività della produzione scientifica dei candidati e sua coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice, tenuto conto dei criteri di valutazione sopra enunciati, prima di valutare i titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, ripartisce i relativi punteggi secondo lo schema seguente:


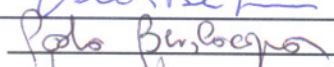
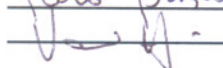
- dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero – **fino a punti 9**, a seconda dell'aderenza del tema del dottorato al programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- diplomi di *master*, specializzazione o diplomi equivalenti conseguiti all'estero - **fino a punti 2 ciascuno**, a seconda dell'aderenza del tema al programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione, **fino ad un massimo di 4 punti**;
- svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e/o privati in **Italia** - **fino a un massimo di 4 punti**, a seconda dell'aderenza del tema al programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione;
- pubblicazioni scientifiche - **fino a 5 punti per pubblicazione**, a seconda dell'aderenza del tema al programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione, della collocazione editoriale o del contributo individuale da parte del candidato, **fino ad un massimo di complessivi punti 9**;
- attinenza del corso di laurea magistrale, specialistica, quinquennale o equivalente conseguita all'estero - **fino ad un massimo di punti 12**;
- attinenza delle tematiche trattate nella tesi di laurea con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione - **fino ad un massimo di punti 8**;
- presenza delle conoscenze specifiche rilevanti ai fini del programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione, desunte dall'analisi dell'intero curriculum vitae et studiorum dei candidati - **fino ad un massimo di punti 17**;
- voto di Laurea Magistrale o titolo equivalente - **fino ad un massimo di punti 7**, secondo il seguente schema che tiene conto della distribuzione media nazionale dei voti di laurea:
 - o 110 e lode: punti 7
 - o da 107 a 110: punti 6
 - o da 104 a 106: punti 5
 - o da 102 a 103: punti 4
 - o da 100 a 101: punti 3
 - o da 98 a 99: punti 2
 - o 97: punti 1

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 11:00 .

Trieste, 18/07/2018

La commissione giudicatrice

- prof.  _____ Presidente
- prof.  _____ Componente
- prof.  _____ Segretario